

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 12 del 18 gennaio 2021

OGGETTO:

DPCM 14 luglio 2016. "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221. (*Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2016*). 2^ Annualità

Intervento denominato: "Lavori di consolidamento, zona Santa Lucia – Via Olmi", nel Comune di Ferrandina (MT), Codice ReNDIs 17IR285/G1 - CUP: G47C19000350001

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PUBBLICAZIONE LEGALE DEL BANDO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, CSP, GEOLOGIA, RILIEVI TOPOGRAFICI DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DI ZONA SANTA LUCIA – VIA OLMI NEL COMUNE DI FERRANDINA (MT), CODICE RENDIS 17IR285/G1, SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA E SUI QUOTIDIANI – CIG: YB2302C454.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;

VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della

Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del

Presidente della Giunta Regionale;

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di

Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata,

ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;

VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio

Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del

Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;

VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto

2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientemento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la

definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere

dall'entrata in vigore del presente decreto, <u>i Presidenti delle Regioni subentrano</u> relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il

Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...":

1



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

VISTO

che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica..:";

VISTO

il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020 recante: "Incarico di Soggetto Attuatore Delegato" con il quale il Commissario Straordinario Delegato ai sensi dell'art. 10, comma 2ter del Decreto-Legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito con legge n. 116 dell'11 agosto 2014 ha nominato il Dott. Domenico Tripaldi – Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze, quale Soggetto Attuatore Delegato per il sollecito espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi;

CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore Delegato può avvalersi degli uffici del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e degli Enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'Amministrazione regionale, delle Provincie e dei Comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi di bonifica, delle università, delle aziende pubbliche di servizi; in particolare può avvalersi degli uffici delle amministrazioni interessate e del Soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;

CONSIDERATO inoltre che il Soggetto Attuatore Delegato può sottoscrivere opportune convenzioni/protocolli di intesa con le Pubbliche Amministrazioni, al fine di utilizzare funzionari tecnici ed amministrativi delle stesse Amministrazioni per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma, ai sensi del D.P.C.M. 20 luglio 2011 e dell'art. 10 comma 4 legge n.116/2014 e della legge 164/2014 sopra richiamate;

VISTO

il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante "Misure urgenti per l'apertura di cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive";

VISTO

altresì, il comma 9 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014, che prevede che la Struttura di missione operi di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico;

VISTI

l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "estrema urgenza" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-octies, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;

VISTA

la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO

il D.P.C.M. 28 maggio 2015 concernente: "l'individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO

il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

VISTO

l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» di seguito fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

RILEVATO

altresì, che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO

il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO

il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";

CONSIDERATO che in base all'indicatore di riparto su base regionale, risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla Regione Basilicata sono stati attribuiti €. 6.305.520,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo per la Progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTA

la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 con la guale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi ammessi a finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei Presidenti delle Regioni come Commissari di Governo ex art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133 del 2014;

CONSIDERATO che il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere opere accessorie, così come definite al punto 4.1.1 del D.P.C.M. del 28 maggio 2015, di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati:



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

VISTO

il Decreto Direttoriale n. 264 del 28 giugno 2019 di approvazione dell'elenco degli interventi finanziati con il I° Stralcio, trasmesso dal MATTM con nota Prot. 0015185 del 28 luglio 2019, acquisito al protocollo commissariale in data 30 luglio 2019;

CONSIDERATO che in base all'indicatore di riparto su base regionale, alla Regione Basilicata erano stati attribuiti €. 6.305.520.00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, e che pertanto restava la residua quota da programmare pari a euro 5.162.249,46;

CONSIDERATI

gli esiti dell'istruttoria, relativa alla richiesta di finanziamento caricata e validata dalla Regione Basilicata sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolte dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla competente Autorità di bacino distrettuale in attuazione del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo complessivo di €. 5.162.249,46 da finanziare con il Fondo;

RILEVATO

l'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta dalla competente Divisione della D.G.S.T.A. del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO

il Decreto Direttoriale n. 431 del 28 novembre 2019 di approvazione dell'elenco degli interventi finanziati con il II° Stralcio, trasmesso dal MATTM con nota Prot. 0001071 del 14 gennaio 2020, acquisito al protocollo commissariale in data 20 gennaio 2020;

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi approvati e finanziati dal Fondo Progettazione ex DPCM del 14 luglio 2016 - 2° Stralcio vi è il seguente:

Progr.	CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	COMUNE	PROV	IMPORTO FINANZIATO
11	17IR285/G1	G47C19000350001	"Lavori di consolidamento, zona Santa Lucia – Via Olmi", nel Comune di Ferrandina (MT), Codice ReNDIs 17IR285/G1	F	FERRANDINA	MT	€ 535.353,00

VISTO

il Decreto Commissariale n. 70 del 10 giugno 2020 con cui, in riferimento all'intervento in oggetto, si è disposto la:

- PRESA D'ATTO DEL PROGETTO PRELIMINARE ED APPROVAZIONE DEL QUADRO **ECONOMICO RIMODULATO:**
- DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI A: PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, CSP, GEOLOGIA, RILIEVI TOPOGRAFICI:
- APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA E SCHEMA DI CONTRATTO;
- NOMINA del RUP ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE;
- pubblicazione per estratto del Decreto n.70 sul Bollettino Ufficiale Regione Basilicata;



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

pubblicazione per estratto del citato Decreto n. 70 nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario:

www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it.

VISTO

il Decreto Commissariale n. 10 del 14 gennaio 2021 con cui, in riferimento all'intervento in oggetto, si è disposto la:

- DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI A: PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, CSP, GEOLOGIA, RILIEVI TOPOGRAFICI - NUOVA PROCEDURA AI SENSI DEL D.L. N. 76/2020;
- APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA E SCHEMA DI CONTRATTO IMPEGNO **DELLA SPESA OCCORRENTE:**
- APPROVAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO RIMODULATO

TUTTO CIO' PREMESSO

CONSIDERATO che la scrivente Stazione appaltante è in procinto di indire una procedura aperta per l'affidamento del dei servizi tecnici relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, CSP, geologia, rilievi topografici dei lavori di consolidamento di zona Santa Lucia - via Olmi nel Comune di Ferrandina (MT);

CONSIDERATO altresì che, è necessario pubblicare il relativo Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale - Contratti pubblici, su due quotidiani a tiratura nazionale e due a tiratura locale:

VISTA

la richiesta di preventivo trasmessa a mezzo PEC in data 11 gennaio 2021 con n. prot. 054 alla Ditta LEXMEDIA srl, iscritta tra gli Intermediari autorizzati alla raccolta e trasmissione delle inserzioni da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per la pubblicazione del Bando in G.U.R.I. e sui quotidiani;

VISTO

il preventivo n. 151 del 12 gennaio 2021 trasmesso dalla Ditta LEXMEDIA S.r.I. con sede legale in Via F. Zambonini, 26 - 00158 Roma - C.F. e P.IVA n. 09147251004 con i relativi allegati, acquisito al protocollo commissariale n. 65 in pari data;

RITENUTO

congruo il suddetto preventivo e, pertanto, di poter affidare alla Ditta LEXMEDIA srl con sede legale in Roma alla Via Ferruccio Zambonini n. 26 - P.IVA 09147251004, il contratto relativo alla pubblicazione Bando di gara sulla G.U.R.I. e sui quotidiani, nazionali e locali, per l'importo di €. 2.211,54 (euro duemiladuecentoundici/54), di cui €. 2.195,54 per imponibile, €. 16,00 per Bollo ed €. 483,02 per IVA, giusta offerta prot. 151/2021 sopra richiamata;

VISTO

la regolarità del DURC prot. INPS_22975117 del 14 ottobre 2020 e scadenza validità il 11 febbraio 2021;

RICHIAMATE

le previsioni di cui all'art. 33 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO

l'art. 216, comma 4 del D.lgs. 50/2016;

RITENUTO

di dover provvedere in merito;

DECRETA



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- 1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. **DI AFFIDARE** il Servizio di pubblicazione legale del bando relativo all'affidamento dei servizi per la progettazione definitiva ed esecutiva, CSP, geologia, rilievi topografici dei lavori di consolidamento di zona Santa Lucia via Olmi nel Comune di Ferrandina (MT), codice ReNDIs17IR285/G1, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani alla ditta Lexmedia srl con sede legale in Roma alla Via Ferruccio Zambonini n. 26 P.IVA 09147251004, per l'importo di €. 2.211,54 (euro duemiladuecentoundici/54), di cui €. 2.195,54 per imponibile, €. 16,00 per Bollo ed €. 483,02 per IVA, acquisito al protocollo commissariale n. 65 in pari data,
- 3. **DI CONFERMARE L'IMPEGNO** dell'importo pari ad € 2.698,08 (euro duemilaseicentonovantotto/08), IVA compresa a valere sulle somme previste nel Quadro Economico, approvato con Decreto Commissariale n. 10 del 14 gennaio 2021;
- 4. **DI FORMALIZZARE**, ai sensi dell'art. 32, comma 14, D.lgs. 50/2016, il rapporto contrattuale con la sottoscrizione digitale, in segno di piena e incondizionata accettazione del presente Decreto, da parte del soggetto affidatario;
- 5. **DI DARE ATTO** che il contratto è stipulato, come da offerta trasmessa, e non può essere ceduto in nessun caso a terzi;
- 6. **DI DARE ATTO** che la sottoscrizione del presente atto, da parte del soggetto aggiudicatario, ha valore di accettazione delle condizioni contrattuali tutte:
- 7. DI STABILIRE che il pagamento del corrispettivo avverrà nei modi e nelle forme di legge;
- 8. **DI STABILIRE** l'obbligo di fatturazione elettronica tramite sistema di interscambio e con applicazione del meccanismo dello split payment, ai sensi dell'art. 17-ter, comma 1 bis, DPR 633/72;
- DI STABILIRE che le fatture vengano intestate al Commissario Straordinario Delegato per la Realizzazione degli Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Basilicata C.F.: 93048880772 codice destinatario UF7EXN, con indicazione del CUP: G47C19000350001 e CIG: YB2302C454;
- 10. DI ACCREDITARE l'importo spettante all'operatore economico tramite bonifico sul conto corrente bancario o postale indicato in sede di offerta, anche in riferimento agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;
- 11.**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
- 12.**DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.



(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it.

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 18 gennaio 2021

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (F.to Domenico TRIPALDI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.